

COMUNE DI CINGOLI

Balcone delle Marche

A11 "B"

SETTORE URBANISTICA
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

tel 0733 601911 - fax 0733 602961 - e-mail: comune@comune.cingoli.mc.it

Cingoli, 01.02.2019

REPONSABILE SERVIZIO CAVE
Sede

Oggetto: sito estrattivo in loc. Rio Laque. Relazione sulla variante.
Ditta: società CAVE MACERATA Srl.

La ditta in oggetto ha inviato via pec, il 29.01.2019 n. 1607, il "Progetto di coltivazione e restauro ambientale - variante 2019 per la cava di calcare sita in loc. Rio Laque" ex ditta Sielpa acquisita dal Tribunale di Macerata inseguito di procedura fallimentare.

Lo stesso progetto è stato trasmesso, sempre dalla società CA. MA., alla Provincia di Macerata per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA.

La società ha già prodotto la seguente documentazione:

- quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 71/97 (progetto di cui alla lett. e) relativo alla variante necessaria per tenere conto delle modifiche allo stato finale dei luoghi);
- quantificazione del costo della ricomposizione ambientale della cava al termine dei lavori di estrazione tenendo anche conto delle zone già sistemate.

Presenterà nuova polizza fidejussoria dello stesso importo della attuale a garanzia della sistemazione finale dell'area della durata superiore di 18 mesi dalla durata del progetto che dovrà anche prevedere la copertura dei mancati pagamenti del contributo cavatori e relative penali e la possibilità di svincolo esclusivamente con la riconsegna dell'originale contratto da parte del Comune alla società erogatrice.

La società CA.MA. risulta quindi idonea ad operare nel settore estrattivo.

Il progetto inviato si configura come variante sostanziale (art. 13-bis LR 71/97) in quanto vengono modificati i profili finali di ripristino, pur non variando i quantitativi estraibili autorizzati ed i perimetri delle aree di intervento.

L'intervento prevede, oltre che il ripristino completo dell'area estrattiva con le relative piantumazioni, la realizzazione della vecchia strada vicinale di Magliano, distrutta dalla precedente gestione, secondo il tracciato originario.

I tempi e volumi di lavorazione prevedono circa due anni di estrazione di calcare per stimati 403.000 mc; in contemporanea avverrà la riprofilatura dei fronti con il materiale di scarto stimato in 255.000 mc ed ulteriore terreno vegetale per un totale di 378.000 mc; circa un anno per il recupero botanico vegetazionale e regimazione delle acque.

La planimetria del recupero finale mostra un livello della qualità del recupero migliore rispetto a quello autorizzato con la originaria convenzione in quanto il profilo di culmine è ad un livello più basso, il piede del profilo finale di abbandono è più esteso nel piazzale ed il profilo stesso delle scarpate è meno acclive.

La stima del costo delle opere di recupero finale del sito, visto il dettagliato computo metrico allegato al progetto e la notevole quantità del materiale non commerciabile presente in cava, l'utilizzo del prezzario regionale e che gran parte dell'area è già sistemata, può essere ritenuta congrua.

Cordiali saluti



IL FUNZIONARIO
Ing. Emanuele BRUNACCI